

ELENCO DOCUMENTI PER RICHIESTA CONCESSIONE-AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

- Carpetta edilizia **con istanza in bollo da 14,62 €** al Dirigente del 13° Settore Pianificazione ed Edilizia Privata;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti comunali (tassa progetto)** su C.C.P.n°10582963 intestato a "Comune di Siracusa" per complessivi €. _____ (Euro _____).
- Copia della Concessione Edilizia** (ovvero della Licenza Edilizia) e copia del progetto approvato relativi all'immobile oggetto d'intervento;
- Copia del certificato di abitabilità o agibilità;**
- Copia del titolo di proprietà** (atto pubblico) o titolo legittimante;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ai sensi dell'art. 45 e 46, D.P.R. n° 445/2000 , **a firma del/i proprietario/i**, attestante che :
 - Lo stato dei luoghi corrisponde al progetto approvato con Concessione Edilizia n° _____ del _____ e successive varianti, giusta Concessione Edilizia e/o Autorizzazione Edilizia n° _____ del _____ , e non sono state apportate modifiche tali da richiedere nuova concessione o autorizzazione edilizia;
 - [in caso di vecchia costruzione] la costruzione è stata realizzata in data antecedente al 1° Settembre 1967 (indicare l'epoca di realizzazione);
 - L'immobile non è stato oggetto di verbali di accertamento/infrazione urbanistica, di ordinanze di rimessa in pristino, atti sospensivi, di demolizione, di sequestri, sino alla data odierna ;
 - Il titolo di proprietà (indicare numero di raccolta e di repertorio, nonché la data di registrazione) è conforme a quello originale e non sono state apportate modifiche allo stesso in termini di proprietà;
 - che per l'area su cui ricade l'intervento non è stata ceduta la potenzialità edificatoria prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG Vigente e di quello adottato con delibera di C.C. n°92 del 27/04/2004, per la realizzazione di precedenti complessi edilizi limitrofi giacenti sulla particella madre;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ai sensi dell'art. 45 e 46, D.P.R. n° 445/2000 , **a firma del tecnico incaricato**, attestante che l'immobile in oggetto:
 - dista oltre 1.000 metri da discariche autorizzate;
 - non rientra in zone di rispetto cimiteriali e dista oltre 200 metri dal perimetro di cimiteri esistenti;
 - è ubicato a distanze superiori a 200 metri da pozzi trivellati ad uso potabile;
 - dista oltre 50 metri da elettrodotti.
 - che l'impianto elettrico dell'immobile sito in Siracusa, Via _____ Piano _____, con Concessione Edilizia n° _____ del _____ è stato realizzato antecedentemente al 05/03/1990, data di entrata in vigore della Legge 46/90, e che gli impianti sono stati realizzati alla regola dell'arte, così come previsto dalla legge 186/68 e, presentando i requisiti di cui all'art.5, comma 8, D.P.R. 6/12/1991 n°447 (sezionamento e protezioni contro le sovracorrenti posti all'origine dell'impianto – protezione contro i contatti diretti e indiretti – protezione con interruttore avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 ma), è da ritenersi adeguato.
 - che l'impianto è stato realizzato antecedentemente all'entrata in vigore della Legge 10/91 e che non è dotato di alcun impianto di riscaldamento e condizionamento.
- Estratto di mappa o tipo di frazionamento** di data non anteriore a mesi sei dalla presentazione della richiesta;
- Copia di planimetrie catastali** di data non anteriore a mesi sei dalla presentazione della richiesta;
- Visura catastale** di data non anteriore a mesi sei dalla presentazione della richiesta;
- Computo metrico estimativo** dei lavori da eseguirsi tenendo conto del prezzario regionale dei Il.pp. vigente o, laddove i prezzi trattati non siano da esso rilevabili, da analisi prezzi che tengano conto dei valori di mercato attuali;
- Determinazione ASI** (per interventi all'interno delle aree ricadenti nel P.R.A.S.I.);
- Atto formale d'impegno di vincolo permanente delle aree a parcheggio, riportate sugli elaborati di progetto, da rilasciarsi ai sensi dell'art.9, L.122/89 (Legge Tognoli);**
- Copia verbale di assemblea condominiale;**
- Per gli interventi edilizi da regolarizzare ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01 s.m.i. (ex art.13 L.47/85)** : Certificato di idoneità statica/sismica ai sensi e per gli effetti dell'art.110, L.R. n° 4/2003; .
- Copia verbale d'infrazione urbanistica;**

Per progetti edilizi relativi alle seguenti attività : STRUTTURE DESTINATE A INTRATTENIMENTI, FESTE E/O RICEVIMENTI, DISCOTECHES, SALE DA BALLO E SIMILARI, CIRCOLI PRIVATI, PUBBLICI ESERCIZI CHE UTILIZZANO IMPIANTI ELETTROACUSTICI DI AMPLIFICAZIONE E DI DIFFUSIONE SONORA, IN QUALSIASI AMBIENTE SIA AL CHIUSO CHE ALL'APERTO (ai sensi degli artt.12-13 del "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" approvato con delibera di C.C.n°314 del 14/11/2005):

Relazione d'impatto acustico predisposta, in attesa della normativa regionale, secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale D.P.C.M.n°215 del 16/04/1999.

[Sono da intendersi soggetti alla presentazione di tale documentazione i NUOVI INSEDIAMENTI, LE RISTRUTTURAZIONI, GLI AMPLIAMENTI E I CAMBI DI DESTINAZIONE D'USO]

Per progetti edilizi relativi alle seguenti attività rumorose in genere che utilizzano o producano emissione sonora tipo: SUPERMERCATI, CENTRI COMMERCIALI, IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI, ARTIGIANI OVE SIANO INSTALLATI MACCHINARI O IMPIANTI RUMOROSI, AVIOSUPERFICI, ELIPORTI (ai sensi degli artt.14-15 del "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" approvato con delibera di C.C.n°314 del 14/11/2005):

Documentazione di previsione d'impatto acustico di cui all'art.8, comma 4, L.447/1995.

[la documentazione d'impatto acustico dovrà seguire i criteri che la Regione adotterà in materia; nell'attesa del provvedimento regionale i tecnici competenti in acustica dovranno redigere la documentazione secondo le modalità previste dalla normativa nazionale in materia di inquinamento acustico e determinazione del clima acustico]

Per progetti edilizi relativi a tutti i MANUFATTI EDILIZI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI INDUSTRIALI DEI CORPI DI SICUREZZA DELLO STATO E IN GENERALE QUELLI SOGGETTI A NORMATIVA SPECIFICA (ai sensi degli artt.16-17 del "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" approvato con delibera di C.C.n°314 del 14/11/2005):

Documentazione di impatto acustico contenente una specifica relazione a firma di un tecnico competente in acustica dove siano descritti i requisiti adottati al fine di rispettare i valori limiti previsti dall'art.3 del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 – vedi ALLEGATO 6 al "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" approvato con delibera di c.c.n°314 del 14/11/2005.

[La normativa fornisce allegati e tabelle di riferimento, nonché dà indicazioni tecniche specifiche sui metodi di calcolo da adottare e sui limiti di rumorosità consentiti per gli impianti tecnologici a servizio dell'edificio]

Nulla osta del Dipartimento territoriale dell'A.R.P.A. Sicilia – Via Bufardeci, n°22 – 96100 Siracusa;

Planimetria stralcio del P.R.G. e del Piano Particolareggiato o del Piano di lottizzazione, con l'esatta ubicazione dell'area su cui intende operare l'intervento edilizio.

Relazione tecnica illustrativa del progetto (con particolare riferimento agli elementi di finitura , all'uso dei materiali adottati e all'aspetto esterno della costruzione), degli impianti elettrici , elettromeccanici, elettronici e di tutti gli impianti tecnologici in genere, delle modalità di smaltimento dei liquami fognari (fossa Imhoff, fognatura comunale, o altro) e di approvvigionamento acqua ad uso potabile e/o domestico (allaccio all'acquedotto comunale o altro). Nella relazione tecnica dovranno essere riportati, altresì, i rapporti superficie finestrata/superficie pavimento.

Relazione tecnico-illustrativa ed elaborati grafici specificanti le modalità di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n° 13/89 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. n° 236 del 14/06/89 (Regolamento di attuazione);

[Criteri generali di progettazione (accessibilità, visitabilità ed adattabilità) di cui all'allegato "A" del D.M. 236/89];

Planimetria dello stato di fatto – scala 1: 500 oppure 1: 200;

[Indicare le proprietà confinanti per una profondità di almeno 20 mt. ; in essa debbono essere riportate le quote planimetriche ed altimetriche del terreno e dei fabbricati circostanti nonché le quote stradali e le quote delle fognature]

Planimetria di progetto – in scala 1 : 500 oppure 1 : 200

[Rappresentare l'opera progettata con l'indicazione delle dimensioni planimetriche e delle distanze della stessa dalle vie pubbliche (indicare la larghezza stradale, dai confini e dalle costruzioni circostanti e nella quale deve essere pure indicata la sistemazione degli spazi esterni alla costruzione con l'indicazione di viabilità interna , parcheggi inerenti le costruzioni , aree di deposito materiale, lavorazioni allo scoperto, piazzali di scarico, area a verde, recinzione, ingressi, schemi delle reti idriche e della fognatura bianca e nera, recapito fognario e punto di allaccio all'acquedotto comunale);

Rappresentazione – in scala 1 : 500 oppure 1 : 200 – del profilo altimetrico , secondo due direttrici perpendicolari e corrispondenti agli assi della costruzione con posizionamento altimetrico della costruzione stessa ; nei profili verticali così ottenuti deve essere indicato l'andamento del terreno prima e dopo l'intervento oggetto della concessione, e piano quotato con riferimento alla strada di accesso al fabbricato;

Schema dei parametri catastali ed urbanistico -edilizi, conteggi piani – volumetrici con relativi schemi di sviluppo

[Indicare : numero del foglio catastale e numeri delle particelle fondiarie , zone del P.R.G. vigente e P.R.G. adottato con delibera di C.C. n° 92 del 27/04/04 interessate dalla costruzione, indici di utilizzazione e di fabbricabilità territoriale e fondiaria , superficie lorda ammissibile (S.L.A.), superficie fondiaria minima d'intervento, Rapporto massimo di copertura (Rc), altezze massime e minime, volume massimo realizzabile, superficie massima realizzabile, distanze minime dai cigli stradali , dai confini e dalle costruzioni, superficie ammissibile da destinare a verande, porticati,

pergolati, tettoie “non a sbalzo”, superficie minima da destinare a parcheggio].

Per ognuno dei parametri sopra indicati deve essere fornito il valore previsto nella progettazione.

Disegni - in scala 1 : 100 – delle piante di tutti i piani della costruzione fra loro diversi e delle coperture

[Nelle suddette piante devono essere indicate le quote planimetriche della costruzione e dei locali, le dimensioni delle aperture esterne , le dimensioni planimetriche delle parti aggettanti, la destinazione d'uso dei locali, l'ubicazione delle canne fumarie e delle tubazioni di sfogo degli scarichi e dei fluviali];

Disegni quotati – scala 1 : 100 – delle sezioni dell'opera

[completati con l'indicazione del profilo del terreno prima e dopo l'intervento, compresa l'indicazione del piano stradale; devono essere anche indicate le dimensioni complessive dell'opera, l'altezza netta di ciascun piano, lo spessore dei solai, le quote delle parti aggettanti nonché le quote relative ai volumi tecnici. Le sezioni di cui sopra devono essere in numero necessario e sufficiente alla comprensione dell'opera]

Disegni – in scala 1 : 100 – di tutti i prospetti della costruzione progettata

[completi di riferimenti agli eventuali edifici aderenti. I prospetti di cui sopra devono essere completati con l'indicazione del profilo altimetrico del terreno dopo l'intervento]

Documentazione fotografica dello stato dei luoghi

[area di edificazione , fabbricati limitrofi, eventuali recinzione e/o costruzioni esistenti, da demolire, ecc.]

Rilievo quotato – in scala 1 : 100 – delle costruzioni oggetto di interventi tendenti al restauro , al risanamento conservativo o alla ristrutturazione, per i quali occorre concessione edilizia

[Detto rilievo deve riguardare tutti i piani o le sezioni indispensabili alla corretta rappresentazione della costruzione, con l'indicazione mediante tratteggio degli elementi da demolire]

Per eventuali chiarimenti i nostri Uffici di Via Brenta, n° 81 sono aperti al pubblico nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30. -

L'Ufficio trasmetterà alla Commissione edilizia comunale il progetto istruito con “parere contrario” qualora le superiori integrazioni – necessarie per il proseguimento dell'iter istruttorio – pervengano incomplete ovvero oltre il periodo fissato.